



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 14
del 30-03-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO:

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PROFESSIONALITA' ESTERNE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE - INDIVIDUAZIONE DEL RELATIVO LIMITE DI SPESA PER L'ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART. 46 - COMMI 2 E 3 - DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008.

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di marzo, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	P	PEZZOLI DANIELE	P
GUERINI GIOVANNA	P	MUSCOLINO GIUSEPPINA	P
ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO	P	ARNOLDI CARLA VALERIA	P
DADDA IMERIO	A	LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO	P
FENILI PAOLA	P	PICENNI MARCO	P
GASTOLDI ANDREA	P	FACHERIS LORENZO	A
GHIDONI CLAUDIO	P	SESANI CLAUDIO FRANCESCO	P
SANGALETTI MATTIA	P	SERUGHETTI AURELIO	P
GRITTI MARTINA	P		

TOTALE PRESENTI: 15

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE BRANDO, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente in aula l'Assessore esterno sig.ra Maccarini Lara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore Pezzoli relaziona sui contenuti del programma;

Premesso:

- che l'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) come sostituito dall'articolo 46 - comma 2 - D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, subordina la possibilità per gli enti locali dell'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione alla preventiva formale approvazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di un programma approvato dal Consiglio comunale;
- che, conformemente ai ripetuti interventi della Corte dei conti, dal punto di vista concettuale dell'inquadramento degli ambiti della materia:
 - a) per incarichi di studio devono intendersi quelli che si concludono sempre con la consegna di una relazione scritta finale, nella quale si illustrano i risultati dello studio e le soluzioni proposte con l'ausilio della quale l'Amministrazione posta nelle condizioni di assumere un provvedimento ovvero un comportamento;
 - b) gli incarichi di ricerca presuppongono una preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione che ne fissa ambiti e limiti e a cui poi segue la ricerca da parte dell'incaricato esterno;
 - c) le consulenze sono comprese nell'ambito dei contratti di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli artt. 2229 – 2238 codice civile, e possono riguardare, così come da molteplici pronunce della magistratura contabile, in base alle previsioni normative vigenti:
 - studi e soluzioni di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente;
 - prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi;
 - consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione;
 - studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.
 - d) per incarichi di collaborazione quelli non configurabili come studio, ricerca e consulenza.

Considerato che tali incarichi possono essere attribuiti unicamente a soggetti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, fatte salve le eccezioni previste nel regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, a seguito della accertata mancanza di figure all'interno dell'ente aventi la professionalità richiesta;

Considerato che nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione n. 32 del 11.03.2003 della Giunta comunale, come modificato con successive deliberazioni, da ultima la deliberazione G.C. n. 9 del 24.01.2017, sono contenuti i limiti, i criteri, le modalità per l'attribuzione degli incarichi di cui sopra e verranno comunque ulteriormente specificati anche in relazione al limite annuo di spesa;

Rilevato che la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per l'assegnazione degli incarichi di studio, ricerca, ovvero di consulenze è di competenza dei Responsabili di area sulla base di specifiche esigenze di carattere straordinarie;

Tenuto conto che in relazione ai programmi di attività contenuti nella nota di variazione al DUP per il periodo 2017/2019, sottoposto all'approvazione di questo Consiglio Comunale in data odierna, che verranno affidati alla responsabilità del centro di costo, possono essere individuate le aree, di cui alla scheda di rilevazione allegata, nelle quali, per la complessità e specificità tecnico-giuridica delle argomentazioni da trattare propedeutiche all'assunzione di provvedimenti di competenza degli organi dell'Amministrazione, il ricorso alle professionalità interne potrà essere adeguatamente supportato con il contributo di esperti esterni di comprovata professionalità ed esperienza;

Considerato che i limiti annui di spesa per questo Comune per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza, stabiliti ai sensi dell'art. 6 c. 7 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e dell'art. 1 comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito nella L. 125/2013 sono i seguenti limiti:

Spesa 2009	Limite 2013	Limite 2014	Limite 2015	Limite dal 2016
24.406,60	4.881,32 (20% spesa del 2009)	3.905,05 (80% spesa del 2013)	2.928,78 (75% spesa del 2014)	4.881,32 (20%spesa del 2009)

Rilevato che nell'anno 2009 sono state impegnate euro 24.406,60 per gli incarichi indicati nella circolare n. 3/2011 Funzione Pubblica e nella deliberazione Corte dei Conti SS.RR. n. 6 del 15 febbraio 2005;

Richiamati infine i commi 1 e 2 dell'articolo 14 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Ritenuto, pertanto, di fissare il tetto massimo complessivo delle spese per gli incarichi in oggetto negli importi sopraindicati;

Tenuto conto altresì che le indicazioni specifiche di spesa contenute nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019, sono contenute nei limiti del predetto tetto massimo di spesa e potrebbero essere oggetto di successive modifiche in relazione a successive esigenze;

Viste le schede di rilevazione del fabbisogno di professionalità esterne predisposte dai Responsabili di area;

Visto il D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, il quale:

- all'art. 46 – comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'art. 3 – comma 54 – della Legge Finanziaria 2008, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti Locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'art. 46 – comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'art. 3 – comma 55 della Legge Finanziaria 2008, ha demandato al bilancio di previsione dell'Ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Atteso che la nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi esterni da parte degli Enti Locali contenuta nel D.L. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi previsti dal Consiglio Comunale nel DUP 2017/2019 ovvero in altri atti di programmazione generale dell'Ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio Comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'art. 7 - comma 6 - del D.Lgs 165/2001;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla approvazione del programma degli incarichi esterni relativo all'anno 2017, sulla base della nuova normativa ed individuare il relativo limite di spesa per l'affidamento di tutti gli incarichi;

Tenuto conto inoltre che le indicazioni specifiche di spesa contenute nel bilancio di previsione 2017-2019 sono contenute nei limiti del predetto tetto massimo di spesa e potrebbero essere oggetto di successive modifiche in relazione a successive esigenze;

Uditi gli interventi effettuati nel corso della seduta riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 3 (Legramanti, Picenni, Serughetti) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per l'anno 2017, composto da n. 1 scheda di individuazione di fabbisogno di professionalità esterna che, allegata alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che potranno comunque essere affidati incarichi esterni non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, previo accertamento della inesistenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- di individuare in € 4.881,32 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017, dando atto che lo stesso risulta coerente con la nota di variazione al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017-2019, sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale in data odierna.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere nel rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 3 (Legramanti, Picenni, Serughetti), espressi in forma palese, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:

- Pareri ex art. 49 Tuel;
- N. 1 scheda di individuazione del fabbisogno di professionalità esterna.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PROFESSIONALITA' ESTERNE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE - INDIVIDUAZIONE DEL RELATIVO LIMITE DI SPESA PER L'ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART. 46 - COMMI 2 E 3 - DEL D.L. 112/2008, CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008.

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Data: 28-02-2017

Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Ragioniere comunale, responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 28-02-2017

Il Responsabile dell'Area
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, 06-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 30-03-2017 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 06-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. GIUSEPPE BRANDO